



Euromelanoma Day: Verona in prima linea contro i tumori della pelle

*In occasione della terza edizione dell'**Euromelanoma Day**,
Campagna europea per la prevenzione e la diagnosi precoce del melanoma
e dei tumori della pelle, **sabato 5 maggio**, saranno allestiti gazebo informativi in undici città italiane:
Brescia, Milano, Torino, Verona, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Messina.*

*Medici dermatologi saranno a disposizione dei cittadini per parlare di prevenzione dei tumori della
pelle e fornire utili consigli per proteggere l'epidermide in vista dell'estate.*

*A Verona, sarà allestito un gazebo informativo in **Piazzetta XIV Novembre**.*

*La Campagna prosegue nella giornata del **7 maggio** con consulenze gratuite di medici specialisti
presso la **Clinica Dermatologica dell'Università degli Studi di Verona**.*

*L'incidenza del melanoma nel nostro Paese è in forte aumento:
si registrano oltre 6.000 nuovi casi ogni anno, dei quali 1.500 in stato avanzato.*

Verona, 3 maggio 2012 – Accendere i riflettori sui tumori della pelle, promuovere l'informazione e favorire la diagnosi precoce: sono gli obiettivi di **Euromelanoma Day**, Campagna europea, giunta alla terza edizione, supportata da EADV - European Academy of Dermatology and Venereology e da LEO Pharma e promossa in Italia da SIDeMaST - Società Italiana di Dermatologia e Malattie Sessualmente Trasmesse. Tra le attività della Campagna 2012, l'allestimento di **gazebo informativi** 'open air' in 11 tra le principali città d'Italia: Brescia, Milano, Torino, Verona, Padova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari e Messina.

A Verona, sabato 5 maggio dalle 10 alle 18, medici dermatologi saranno a disposizione dei cittadini, presso un gazebo allestito in **Piazzetta XIV Novembre** per distribuire materiale informativo e fornire consigli e indicazioni per prevenire i tumori cutanei. La Campagna prosegue **lunedì 7 maggio** con la possibilità di incontri informativi con dermatologi su prevenzione e diagnosi precoce dei tumori della pelle e delle lesioni precancerose quali la cheratosi attinica presso la **Clinica Dermatologica dell'Università degli Studi di Verona**.

Con l'arrivo della bella stagione, aumenta la voglia di sole, ma anche il rischio di danni all'epidermide causati da un'eccessiva o errata esposizione ai raggi ultravioletti (UV). Un primo segnale di pericolo è rappresentato dalle macchie della pelle: non vanno sottovalutate perché potrebbe trattarsi di carcinomi cutanei, come il melanoma, un tumore maligno e molto aggressivo. Nel nostro Paese, l'incidenza del melanoma è in costante aumento, con oltre 6.000 nuovi casi registrati ogni anno, dei quali 1.500 in stadio avanzato.

I principali fattori di rischio del melanoma sono genetici: carnagione chiara, che si scotta facilmente; numero elevato di nei; storia familiare di tumore della pelle.

In generale, devono fare maggiore attenzione: le persone con più di 50 anni, chi si espone in modo prolungato e "selvaggio" al sole e chi ha una storia personale di uso ripetuto di lampade solari.

I dermatologi tuttavia sottolineano che una corretta prevenzione e controlli accurati di tutti i nei e delle macchie cutanee possono tenere sotto controllo la situazione e individuare precocemente un eventuale melanoma. Per questo è consigliabile che le persone a rischio si sottopongano ogni anno ad almeno una visita dermatologica di controllo e che segnalino allo specialista di fiducia ogni nuova macchia e qualsiasi cambiamento di forma, dimensione e colore dei nei o delle pigmentazioni cutanee.

Per ulteriori informazioni sulla Campagna, consultare il sito: **www.sidemast.org**.

Ufficio Stampa

Pro Format Comunicazione

Via Flavio Domiziano 10, 00145 Roma

tel. 06-5417093 fax 06-59601866

E-mail: ufficiostampa@proformatcomunicazione.it